

COMUNE DI POGLIANO MILANESE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 del 02/03/2022

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'abbattimento platani finalizzato a dare corso ai lavori di prolungamento della pista ciclabile di via per Lainate.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **due** del mese di **marzo** alle ore **11:15** nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale debitamente convocata, con la modalità telematica della videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 e della delibera di Giunta Comunale n. 26 del 13/03/2020.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Assessore	IRMICI MASSIMILIANO	Si	
Assessore	MAGISTRELLI	Si	
	GABRIELE		
Assessore	ROSSI VALERIA	Si	
Assessore	ANTONINI SARA	Si	

Totale Presenti: 5	Totale Assenti: 0	

Sono presenti fisicamente: Lavanga Carmine, Irmici Massimiliano e Rossi Valeria.

Sono presenti da remoto: Magistrelli Gabriele, Antonini Sara e Bottari Matteo.

Partecipa alla seduta Matteo Bottari, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n.30 del 05.03.2021 con cui è stato approvato il progetto di Prolungamento della pista ciclabile di via per Lainate affidato all'arch. Alberto Donghi di Desio (MB);

Dato atto che l'Area Lavori Pubblici ha assunto i seguenti atti finalizzati a dare esecuzione alla deliberazione di GC n. 30/2021:

- la determinazione del Responsabile Area Lavori Pubblici n. 232 del 11.06.2021 con la quale è stato affidato alla società Architer srl, con sede a Verona in via Godetti 9, l'incarico di verifica del progetto definitivo/esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 relativo a varie opere di riqualificazione viabilistica sul territorio comunale, compreso il rifacimento della via Lainate con prolungamento della pista ciclabile;
- la determinazione della Responsabile dell'Area Lavori Pubblici n. 319 del 18.08.2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei "Lavori di rifacimento della via per Lainate con prolungamento della pista ciclabile";
- la determinazione della Responsabile dell'Area Lavori Pubblici n. 325 del 27.08.2021 ad oggetto:
 "Rifacimento della via per Lainate con prolungamento della pista ciclabile 2° lotto CUP J77H21001870006 Approvazione del progetto definitivo/esecutivo Rettifica determinazione n. 319 del 20.08.2021"
- la determinazione della Responsabile dell'Area Lavori Pubblici n. 326 del 01.09.2021 ad oggetto "Rifacimento della via per Lainate con prolungamento della pista ciclabile CUP J77H21001870006 CIG 88836858C5– determinazione a contrattare procedura negoziata art. 1 comma 2, lettera b) della Legge 120/2020";
- la determinazione della Responsabile dell'Area Lavori Pubblici n. 447 del 04.11.2021 con la quale è stato affidato all'Architetto Homa Alemi l'incarico di direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e stesura del certificato di regolare esecuzione dei lavori di rifacimento della via per Lainate con prolungamento della pista ciclabile;
- infine la determinazione della Responsabile dell'Area Lavori Pubblici n. 458 del 08.11.2021 con la quale si è proceduto all'affidamento dei lavori di rifacimento della via per Lainate con prolungamento della pista ciclabile all'Impresa BRUNI SCAVI Snc di Grandate (CO) CUP J77H21001870006 CIG 8939047EEE;

Dato atto che in data 31.01.2022 è stato sottoscritto il contratto n.1/2022 tra il Comune di Pogliano Milanese e l'Impresa BRUNI SCAVI Snc per i lavori in argomento;

Considerato che la ditta BRUNI SCAVI Snc ha richiesto l'autorizzazione al subappalto e che detta autorizzazione risulta sospesa in attesa che l'impresa produca le modifiche al contratto di subappalto richieste dalla D.L.;

Dato atto da un confronto tra il progettista delle opere arch. Donghi, l'amministrazione e l'Ufficio tecnico sono apparse delle criticità legate alla presenza di diversi alberi adulti, nello specifico Platani, posti a fregio della via Lainate aventi altezza compresa tra i 20m e i 26m la cui posizione confligge con le opere in corso di esecuzione;

Rilevato che l'Ufficio tecnico anche sulla base delle evidenze mostrate da parte del progettista delle opere, accortosi delle suddette criticità, ha messo in atto le opportune verifiche chiedendo al D.A.V.O. – Distretto Agricolo della Valle dell'Olona – quale soggetto ritenuto appropriato per capacità tecniche forestali una propria valutazione mediante un sopralluogo sul posto eseguito oltreché dal suddetto D.A.V.O. ivi rappresentato dal presidente sig. Caronni Giuseppe e dalla d.ssa Dallan Elena (agronomo) anche dal progettista arch. Donghi;

Dato atto che a seguito di suddetto sopralluogo è emersa la necessità di abbattimento di una consistente popolazione di alberi adulti presenti a margine della carreggiata stradale in quanto il progetto che prevede uno slittamento della sede stradale in avvicinamento dei filari di alberi determina di fatto il rischio che lavorando l'impresa stradale al piede dei suddetti alberi possa indebolirli con rischio di rovina e crollo sulla sede stradale ovvero sulle recinzioni di privati;

Preso atto che da informazioni assunte da parte del D.A.V.O. non c'è modo allo stato attuale di poter certificare la stabilità di suddetti alberi adulti allo stato delle opere stradali che sono in corso rappresentando tale condizione un rischio per l'intera popolazione al quale non si può incorrere;

Considerato che il progettista arch. Donghi con nota scritta ricevuta al protocollo del Comune in data 28.02.2022 al n. 2234 ha inviato a mezzo mail un suo parere nel merito delle criticità rilevate che di seguito si riporta integralmente:

Con riferimento all'opera in oggetto ed ai sopralluoghi effettuati alla presenza anche di tecnici agronomi, si comunica quanto segue:

- 1) Durante i primi scavi in corrispondenza di due essenze (platani) si è costatato che le radici affioranti potrebbero essere radici di ricrescita di un apparato radicare spezzato a seguito di lavori eseguiti in precedenza.
- 2) Eseguire ulteriori lavori (seppur con tutte le accortezze del caso) nelle immediate vicinanze dell'apparato radicale già in parte compromesso, potrebbe indebolire ulteriormente gli alberi al punto da farli diventare pericolosi.
- 3) Le essenze poste sulla via hanno quasi tutte uno spazio al piede molto limitato che non permette uno sviluppo delle radici in modo naturale.

Considerando quanto sopra; l'altezza considerevole delle essenze e - non da ultimo- gli eventi metereologici avversi ormai frequenti, non si può ragionevolmente escludere che gli alberi potrebbero piegarsi e rovinare sulla strada o sul marciapiede causando danni a persone.

Dato atto che oltre alle considerazioni esposte dal progettista e sopra citate l'amministrazione ritiene di precisare che il pericolo di rovina degli alberi sulla strada potrebbe ragionevolmente coinvolgere le abitazioni adiacenti agli stessi dove diverse segnalazioni di pericolo di crollo sono già pervenute a questo ente da parte di cittadini preoccupati;

Rilevato che lo stesso progettista arch. Donghi nel trasmettere la sopraddetta nota scritta allega due elaborati grafici, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, all. 01 - 02, con evidenza delle essenze da dover abbattere e di un progetto del verde che prevede l'allargamento delle attuali aiuole stradali sfruttando le aree oggi utilizzate per parcheggi in linea che per loro caratteristica dimensionali potrebbero essere ragionevolmente trasformate in aree verdi, opportunamente piantumate, a compensazione degli alberi che andranno abbattuti, atteso che anche suddetti parcheggi in linea sono di ridotte dimensioni e non aventi gli standard dimensionali utili al fine per cui sono stati realizzati;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'abbattimento di un numero pari a 9 alberi adulti Platanti posti in fregio alla Via Lainate per le motivazioni sopra indicate;

Visti ed acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal responsabile dell'Area Urbanistica. Art. 49 TUEL;

Visto l'art. 48 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: Presenti: 5, Votanti: 5, Favorevoli: 5, Contrari: 0, Astenuti: 0;

DELIBERA

- 1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2. di prendere atto che è emersa la necessità di abbattimento di una consistente popolazione di alberi adulti presenti a margine della carreggiata stradale in quanto il progetto che prevede uno slittamento della sede stradale in avvicinamento dei filari di alberi determina di fatto il rischio che lavorando l'impresa stradale al piede dei suddetti alberi possa indebolirli con rischio di rovina e crollo sulla sede stradale ovvero sulle recinzioni di privati;
- 3. di prendere altresì atto della nota scritta del progettista arch. Donghi ricevuta al protocollo del Comune in data 28.02.2022 al n. 2234 ha inviato a mezzo mail un suo parere nel merito delle criticità rilevate che di seguito si riporta integralmente:

Con riferimento all'opera in oggetto ed ai sopralluoghi effettuati alla presenza anche di tecnici agronomi, si comunica quanto segue:

- 1) Durante i primi scavi in corrispondenza di due essenze (platani) si è costatato che le radici affioranti potrebbero essere radici di ricrescita di un apparato radicare spezzato a seguito di lavori eseguiti in precedenza.
- 2) Eseguire ulteriori lavori (seppur con tutte le accortezze del caso) nelle immediate vicinanze dell'apparato radicale già in parte compromesso, potrebbe indebolire ulteriormente gli alberi al punto da farli diventare pericolosi.
- 3) Le essenze poste sulla via hanno quasi tutte uno spazio al piede molto limitato che non permette uno sviluppo delle radici in modo naturale.

Considerando quanto sopra; l'altezza considerevole delle essenze e - non da ultimo- gli eventi metereologici avversi ormai frequenti, non si può ragionevolmente escludere che gli alberi potrebbero piegarsi e rovinare sulla strada o sul marciapiede causando danni a persone e a cose.

- 4. di dare atto che oltre alle considerazioni esposte dal progettista e sopra citate l'amministrazione ritiene di precisare che il pericolo di rovina degli alberi sulla strada potrebbe ragionevolmente coinvolgere le abitazioni adiacenti agli stessi dove diverse segnalazioni di pericolo di crollo sono già pervenute a questo ente da parte di cittadini preoccupati;
- 5. di prendere atto che lo stesso progettista arch. Donghi nel trasmettere la sopraddetta nota scritta allega due elaborati grafici, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, all. 01 02, con evidenza delle essenze da dover abbattere e di un progetto del verde che prevede l'allargamento delle attuali aiuole stradali sfruttando le aree oggi utilizzate per parcheggi in linea che per loro caratteristica dimensionali potrebbero essere ragionevolmente trasformate in aree verdi, opportunamente piantumate, a compensazione degli alberi che andranno abbattuti, atteso che anche suddetti parcheggi in linea sono di ridotte dimensioni e non aventi gli standard dimensionali utili al fine per cui sono stati realizzati;
- 6. di fare proprie tutte le indicazioni fornite da parte del progettista delle opere stradali in argomento ritenendo di doverle accogliere a tutela della pubblica incolumità e di dare indirizzo agli uffici affinché procedano con le fasi di abbattimento dei 9 alberi adulti platani così come indicato dal progettista delle opere arch. Donghi;

inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza;

a voti unanime favorevoli, espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lvo 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO Carmine Lavanga IL SEGRETARIO COMUNALE Matteo Bottari